Il centro di ricerca IBM a Zurigo è ora a guida italiana

Zurigo - 16 apr 2015: *Zurigo, 16 aprile* - Alessandro Curioni, laurea in Chimica Teorica e dottorato alla Scuola Normale di Pisa, ha ricevuto la nomina di direttore del [centro di ricerca di Zurigo](#), in cui opera da 22 anni, e dove guidava il dipartimento di [cognitive computing](#) e computational sciences. Curioni è un esperto di [high performance computing](#) e di scienze computazionali, discipline in cui ha contribuito alla soluzione di complessi problemi per l'aerospazio, la sanità, l'elettronica e i beni di consumo. IBM Fellow dal 2014, era membro del team che nel 2013 fu insignito del Gordon Bell Prize.

Aperto nel 1956, oggi tra i dodici centri IBM di rilievo globale, il laboratorio di Zurigo ha una comunità multiculturale e interdisciplinare, in rappresentanza di 45 nazionalità. Negli anni duemila ha conosciuto una significativa espansione, testimoniata dall'apertura di un [Industry Solution Lab](#) e del [Binnig and Rohrer Nanotechnology Center](#).

Considerevoli sono gli avanzamenti nella ricerca ottenuti anche in aree come il banking security, le smart grids, le tecnologie storage e l'efficienza energetica dei data center.

La fama internazionale del centro è comprovata da numerosi risultati scientifici. Basti pensare ai [premi Nobel per la Fisica](#) del 1986 e 1987 rispettivamente assegnati per l'invenzione del microscopio a effetto tunnel e per la superconduttività ad alta temperatura.

Nel nuovo ruolo, Curioni prende il posto di Matthias Kaiserwerth che, dal 1 maggio, passerà alla Fondazione Hasler come managing director.

<https://it.newsroom.ibm.com/2015-04-16-Il-centro-di-ricerca-IBM-a-Zurigo-e-ora-a-guida-italiana>